

TITOLO BANDO	NUOVE IMPRESE – PICCOLI COMUNI E FRAZIONI SETTORE COMMERCIO – ANNO 2026
FINALITA'	La misura regionale sostiene l'apertura di nuove attività di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità nei piccoli comuni e nelle frazioni di tutti i comuni lombardi , attraverso l'erogazione di contributi sui costi connessi all'avvio di una nuova impresa ovvero di una unità locale di imprese già esistenti sostiene la nascita di nuove imprese e l'autoimprenditorialità (anche lavoro autonomo con Partita IVA) tramite contributi a fondo perduto sui costi di avvio.
SOGGETTI BENEFICIARI	<p>Beneficiari ammessi</p> <p>Possono accedere le imprese che hanno aperto una nuova impresa (sede legale e operativa) o una nuova unità locale (sede operativa) di commercio al dettaglio in sede fissa di prodotti alimentari e generi di prima necessità in uno dei piccoli Comuni e nelle frazioni della Lombardia, che da almeno sei mesi sono sprovvisti di attività con uno dei seguenti codici Ateco 2025 (primario o prevalente):</p> <p>47.11 + 47.11.0: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari, bevande o tabacchi</p> <p>47.11.01: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di prodotti alimentari surgelati</p> <p>47.11.02: Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi</p> <p>47.21 + 47.21.0: Commercio al dettaglio di frutta e verdura</p> <p>47.21.01: Commercio al dettaglio di frutta e verdura fresca</p> <p>47.21.02: Commercio al dettaglio di frutta e verdura secca e conservata</p> <p>47.22 + 47.22.0 + 47.22.00: Commercio al dettaglio di carne e di prodotti a base di carne</p> <p>47.23 + 47.23.0 + 47.23.00: Commercio al dettaglio di pesce, crostacei e molluschi</p> <p>47.24: Commercio al dettaglio di pane, pasticceria e dolci</p> <p>47.24.1 + 47.24.10: Commercio al dettaglio di pane</p> <p>47.24.2 + 47.24.20: Commercio al dettaglio di pasticceria e dolci</p> <p>47.27 Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari</p> <p>47.27.1 + 47.27.10: Commercio al dettaglio di latte e prodotti lattiero-caseari</p> <p>47.27.9 + 47.27.90: Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.</p> <p>L'impresa/unità locale deve essere attiva a decorrere dal 1° giugno 2025.</p>

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE	<p>Agevolazione</p> <ul style="list-style-type: none"> L'agevolazione consiste nella concessione di un contributo a fondo perduto in conto capitale fino al 80% della spesa ritenuta ammissibile e comunque detto contributo non potrà superare <ul style="list-style-type: none"> a) il limite massimo di € 40.000,00 qualora il comune o frazione oggetto della domanda sia totalmente sprovvisto di attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di prima necessità di cui ad uno dei codici Ateco ammissibili); b) limite massimo di € 20.000,00 qualora nel comune o frazione siano già presenti attività di commercio al dettaglio in sede fissa di generi alimentari e di prima necessità con Codici Ateco ammissibili diversi da quello oggetto della domanda <p>L'agevolazione è concessa a fronte di un budget di spesa liberamente composto da spese in conto capitale e spese di parte corrente, queste ultime non potranno superare il 20% del costo totale del progetto. Possono essere presentate anche domande di contributo che prevedano esclusivamente spese in conto capitale. I progetti dovranno prevedere un investimento minimo di € 3.000,00.</p>
SPESE/INTERVENTI AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili esclusivamente le spese per l'avvio della nuova attività (impresa o unità locale) sostenute dopo il primo giugno 2025 e fino al 31 dicembre 2026.</p> <p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto capitale:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) acquisto di beni strumentali/macchinari/attrezzature/arredi nuovi, incluse le spese per il montaggio/trasporto/manodopera e realizzazione di strutture, anche in muratura, strettamente collegate. Le spese devono riguardare esclusivamente beni durevoli, non di consumo e strettamente funzionali all'attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli); b) acquisto di software gestionale, contratti annuali di software professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d'uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d'uso sulla proprietà intellettuale, nella misura massima del 60% della spesa totale di progetto; c) acquisto di hardware nuovo (sono escluse le spese per smartphone e cellulari). d) registrazione e sviluppo di marchi e le certificazioni di qualità.

	<p>Sono ammissibili, al netto di IVA, le seguenti tipologie di spesa in conto corrente:</p> <p>e) onorari notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli anticipate dal notaio/consulente);</p> <p>f) onorari per prestazioni e consulenze relative all'avvio d'impresa, nei seguenti ambiti: 1. marketing e comunicazione; 2. logistica; 3. produzione; 4. personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione di impresa; 5. contrattualistica; 6. contabilità e fiscalità;</p> <p>g) spese relative alle consulenze specialistiche legate alla registrazione allo sviluppo di marchi, nonché per le certificazioni di qualità di cui alla relativa voce di spesa in conto capitale;</p> <p>h) canoni di locazione della sede operativa dell'impresa nei piccoli comuni lombardi; i) sviluppo di un piano di comunicazione (progettazione del logo aziendale, progettazione e realizzazione sito internet, registrazione del dominio, progettazione piano di lancio dell'attività) e strumenti di comunicazione e promozione (es. messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google Ads, spese per materiali pubblicitari, etc); j) spese generali riconosciute in maniera forfettaria nella misura del 7% dei costi di cui ai punti da a) a i); per le spese generali si farà ricorso alle opzioni semplificate dei costi di cui all'art. 54 lettera a) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.</p>
PRESENTAZIONE DOMANDE	Dal 28 gennaio 2026 ed entro il 12.11.2026
PROCEDURA, ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE	Le domande sono esaminate con procedura valutativa a sportello.
CONTATTI PER CONSULENZA BANDO E PRESENTAZIONE ISTANZA	<p>Sei interessato/a al Bando?</p> <p>Contattaci per un confronto e verifica di prefattibilità gratuita ai seguenti indirizzi:</p> <p>Agevolab® bandiagevola@gmail.com info@agevolab.it</p> <p>331 1698841</p> <p>Per rimanere aggiornato sulle agevolazioni per la tua impresa iscriviti alla newsletter accedendo al sito: www.agevolab.it</p>